

LIGURIA NEWS



Genova24.it

LA VOCE DEL
TIGULLIO

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA VOCE DI RIUNIA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 03 Maggio - ore 12.35



Tutte le notizie

OGGI

ORE 15:00



17.8 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA**LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA****METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI**

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



TELEGRAM



LINKEDIN



PINTEREST

“A metà mese vedremo gli effetti delle riaperture”

Covid, secondo la fondazione Gimbe sarà determinante l'altalena fra due fattori: da una parte l'allentamento delle misure con il piano ripartenze, dall'altra l'andamento della campagna vaccinale.



Fuori provincia - Mentre i 30mila tifosi dell'Inter di Piazza del Duomo fanno discutere come peraltro era successo ad altre adunanze festeggianti del passato, viene da chiedersi quanto incideranno gli allentamenti e le riaperture accordate all'indomani del 25 aprile rispetto alla campagna vaccinale in essere. Per capirci qualcosa di più, secondo il presidente della fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, bisognerà attendere metà maggio.

“Sicuramente sappiamo che l'indice è il primo indicatore a crescere in caso di risalita dei casi - ha detto il presidente della fondazione Gimbe Nino Cartabellotta, intervistato a “L'Italia s'è desta” su Radio Cusano Campus -, potrebbe essere dovuto ad un incremento dei casi tra i bimbi tornati a scuola subito dopo Pasqua”.

Per Cartabellotta da una parte ci sono le ormai poche misure restrittive, i comportamenti delle persone e la campagna vaccinale, dall'altra ci sono i contatti sociali. “La campagna vaccinale aiuta, dobbiamo ricordare che sono state coinvolte soprattutto le fasce più anziane, quindi l'impatto a breve termine sarà soprattutto sulle ospedalizzazioni e sulla malattia grave, per vedere un effetto sui contagi bisognerà avere però una copertura più ampia”. Secondo Cartabellotta nel ‘Recovery Plan’ mancano però riforme riguardanti la sanità. “C'è scritto abbastanza bene cosa bisogna fare, non è chiaro come bisogna farlo. Le riforme strutturali non si vedono nel piano. Speriamo che nella parte applicativa del piano queste cose possano essere migliorate”.

Lunedì 3 maggio 2021 alle 11:15:51

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

IN EVIDENZA

**'Il Puin' conquista i palati con Cappon Magro e i panini gourmet**

FOTOGALLERY

